

WEBINAR

PERCORSI ANTIRICICLAGGIO 2021

27 Maggio 2021

SCHEMI DI ANOMALIA IN MATERIA FISCALE E ANALISI DELLE FATTISPECIE

IOLE CHIAVARELLI – BANCA D'ITALIA - UIF

Agenda

1. Introduzione

2. Schema A e Schema B - *False fatture e frodi IVA intracomunitaria*

Indicatori oggettivi e soggettivi; profili di attualità

3. Schema D - *Cessioni e altri indebiti utilizzi di crediti fiscali*

Contenuto del nuovo schema e casi pratici

4. Schema C - *Frodi fiscali internazionali*

Fenomeni di riferimento e principali indicatori oggettivi e soggettivi



Premessa

- *National Risk Assessment* (2018): **evasione fiscale**, corruzione, criminalità organizzata tra le principali minacce alla base dell'elevato rischio di riciclaggio in Italia.
- Il riciclaggio dei frutti dell'evasione **alimenta** anche altri fenomeni illeciti (corruzione, infiltrazione criminale delle imprese e perfino terrorismo).
- La **dimensione economica** dell'evasione viene stimata in oltre 100 miliardi di euro*.
- L'**evoluzione** del fenomeno e il contributo offerto dalle casistiche segnalate con le SOS ha indotto a un aggiornamento degli schemi di anomalia in materia fiscale, con la collaborazione della Guardia di Finanza e della Agenzia delle Entrate.

* http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/nadef_2020/Relazione_evasione_fiscale_e_contributiva_Allegato_NADEF_2020.pdf

- Evasione fiscale, corruzione, criminalità organizzata hanno trovato ulteriori sviluppi **nell'attuale fase pandemica** attraverso nuove modalità operative.
- La UIF ha prontamente **richiamato l'attenzione** dei soggetti obbligati sui nuovi rischi di riciclaggio che si andavano determinando o che si sarebbero potuti manifestare.

Strumenti a supporto dei segnalanti

- Indicatori di anomalia per agevolare l'individuazione delle operazioni sospette
 - ◆ per gli intermediari bancari e finanziari, emanati il 24.8.2010
 - ◆ per revisori legali con incarichi su enti di interesse pubblico, emanati il 30.1.2013;
 - ◆ per i professionisti e i revisori contabili, sentiti gli ordini professionali, emanati il 16.4.2010;
 - ◆ per gli operatori non finanziari, emanati il 17.2.2011;
- Indicatori di anomalia per le comunicazioni delle Pubbliche amministrazioni del 23 aprile 2018

Strumenti a supporto dei segnalanti

❖ Schemi rappresentativi di comportamenti anomali

- ✓ imprese in crisi e usura
- ✓ conti dedicati
- ✓ frodi informatiche
- ✓ abuso di finanziamenti pubblici
- ✓ frodi nell'attività di leasing
- ✓ usura
- ✓ frodi nell'attività di factoring
- ✓ giochi e scommesse
- ✓ anomalo utilizzo di trust
- ✓ operatività con carte di pagamento
- ✓ operatività *over the counter* - società estere di intermediazione mobiliare
- ✓ **illeciti fiscali**

❖ Comunicazioni in materia di carte di pagamento, utilizzo anomalo di valute virtuali, prevenzione del finanziamento del terrorismo, **fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID-19**

❖ Quaderni dell'antiriciclaggio: casistiche e analisi e studi (cfr. ultimo studio sull'indicatore sintetico per individuare le società cartiere)

❖ Incontri con i segnalanti e disponibilità al dialogo con gli Organismi di autoregolamentazione

Nuovi schemi in materia fiscale

Comunicazione UIF 10 novembre 2020

Maxi frode fiscale a Napoli: sequestro da 7 milioni di euro

Eseguito sequestro di beni e dieci misure cautelari (3 in carcere, 7 domiciliari). La frode è avvenuta attraverso le indebite compensazioni nei modelli F24

Caccia ai crediti inesistenti
Nel 2020 si prevede un incasso di oltre 1,3 mld di euro

COMUNICATO STAMPA

Agenzia delle entrate e Gdf a contrasto dei falsi crediti d'imposta

Individuati 186 milioni di euro di illecite compensazioni
Scoperti 155 milioni di Iva evasa e segnalati all'autorità giudiziaria 135 responsabili



D. **cessione di crediti fiscali fittizi e altri indebiti utilizzi**

■ **Tipologie operative collegate**

spesso più fasi di un unico disegno criminale per il perfezionamento di illeciti fiscali

■ **Corretto adempimento dell'obbligo SOS:**

- ✓ circostanze soggettive ed oggettive
- ✓ non devono ricorrere contemporaneamente tutti gli elementi dello schema
- ✓ la mera ricorrenza di un singolo elemento non è di per sé motivo sufficiente per segnalare
- ✓ **correlazione logico-temporale degli elementi di anomalia in modo da risultare funzionali a un'ipotesi di illecito fiscale**

SCHEMI A – B fattispecie

SCHEMA A



UTILIZZO – EMISSIONE DI FATTURE PER OPERAZIONI INESISTENTI
(art. 2 – art. 8 d.lgs. 74/2000)

inesistenza oggettiva, soggettiva o per importi superiori a quelli reali

SCHEMA B

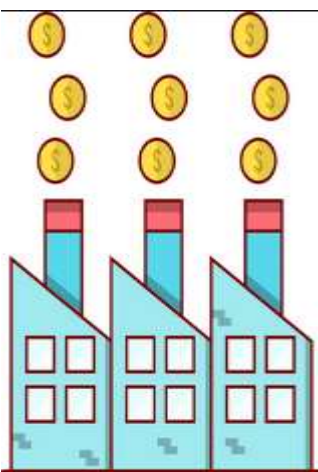


FRODI IVA INTRACOMUNITARIA

FRODI FALSO ESPORTATORE ABITUALE

SCHEMI A – B profili soggettivi

- ✓ Imprese prive di strutture organizzative reali
- ✓ Ciclo breve di vita
- ✓ Compagine variabile o con caratteristiche inadeguate al ruolo
- ✓ Partita IVA cessata o non inclusa nell'archivio VIES
- ✓ Rapporti con intermediari e professionisti non collegati territorialmente con l'impresa



UIF - Quaderno Antiriciclaggio n. 15 dicembre 2020

Un indicatore sintetico per individuare le società cosiddette cartiere

Elaborato sulla base della sintesi delle più significative caratteristiche delle cartiere, espresse dagli indici di bilancio relativi a: struttura produttiva, personale, esposizione finanziaria, dotazione patrimoniale e capacità reddituale

https://uif.bancaditalia.it/pubblicazioni/quaderni/2020/quaderno-15-2020/QAR_15_Indicatore_Cartiere.pdf



Impresa Alfa

EMISSIONE FATTURE

Impresa Beta

- Partita IVA cessata
- Cancellazione dal registro delle imprese
- Assenza di dichiarazioni fiscali
- Non titolarità di rapporti presso intermediari finanziari

La verifica per la partita Iva 00000000000 ha prodotto il seguente risultato:

PARTITA IVA CESSATA

Denominazione/Cognome e nome: ALFA

Data inizio attività: **30/09/2010** Data cessazione: **27/04/2011**

- Analisi dei rapporti finanziari riscontrati nell'Archivio dei rapporti con operatori finanziari
- Assenza di movimentazione riferibile, per date e importi, al pagamento delle fatture emesse da Alfa

SCHEMI A – B profili oggettivi

Operatività finanziaria



Utilizzo contestuale e integrale degli accrediti:

- Prelievi di contante
- Trasferimenti in favore di esponenti o società riferibili ai medesimi
- Bonifici esteri
- Ricariche di carte prepagate
- Acquisto VV

Documentazione contabile e commerciale



- Genericità o dubbia autenticità
- Rapporti commerciali con una controparte o un numero limitato di controparti
- Prestazioni non coerenti con l'attività
- Dati di bilancio (es. aumento esponenziale fatturato in assenza di apprezzabile struttura organizzativa e patrimoniale)
- Regolamento dei pagamenti sistematicamente contestuale all'emissione delle fatture
- Cessione di beni a prezzi inferiori a quelli di mercato

SOS fiscali ricevute dalla UIF

Anno	numero di SOS totali	di cui VD	incidenza SOS illeciti fiscali	incidenza SOS illeciti fiscali al netto di VD
2016	100.435	21.098	36%	19%
2017	92.824	6.112	24%	19%
2018	96.946	2.154	20%	18%
2019	104.933	986	20%	20%

Fonte
Rapporto annuale UIF
anni 2017-2020

Comunicazione UIF 11 febbraio 2021

Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID-19



Casistica – frode IVA e Covid



Impresa Alfa

- aumento esponenziale fatturato
- rivendita a un'unica controparte, collegata a soggetti/imprese coinvolte in frode IVA intracomunitaria (commercio prodotti tecnologici)

NON iscritta al VIES

BENEFICIARIA contributo COVID a fondo perduto

Acquisti Intra UE
4 mln € in un anno

Operatori UE

commercio prodotti tecnologici



SCHEMA D - fattispecie

Cessione di crediti fiscali fittizi e altri indebiti utilizzi

Creazione di crediti d'imposta fittizi



Monetizzazione di crediti d'imposta fittizi

mediante l'utilizzo degli stessi da parte di terzi

(compensazione debiti fiscali e previdenziali, con un esborso inferiore al loro valore da parte del debitore)



- Crediti IVA

coinvolgimento di imprese «cartiere», ricorrenza di elementi soggettivi e oggettivi SCHEMI A/B

- **ALTRI tipi di crediti** di origine cartolare, riconosciuti in quanto collegati al sostenimento di determinate spese
(es. Crediti R&S - Crediti sostituti d'imposta)

- Cessione dei crediti

(autonoma o nell'ambito di altre vicende)

- **Accollo oneroso** di debiti tributari altrui

Cessione di crediti d'imposta

cessione
crediti d'imposta

DISCIPLINA FISCALE CESSIONE CREDITI D'IMPOSTA

condizioni per la cedibilità del credito (finalità attivazione controlli A.F.)

- crediti risultanti dalla dichiarazioni e richiesti a rimborso (no riporto del credito)
- stipula dell'atto mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata
- notifica dell'atto di cessione all'Amministrazione finanziaria

cessione
azienda
o ramo d'azienda

CESSIONI D'AZIENDA - RAMO D'AZIENDA

Strumento contrattuale utilizzato per dissimulare lo scopo effettivo di trasferire un credito di imposta

Caratteristiche ✓ credito d'imposta principale *asset* aziendale
✓ non coerenza tra azienda ceduta e attività cessionaria

Finalità → evitare le formalità previste dalla disciplina di settore
→ trasferire crediti non cedibili

NON cedibili: crediti utilizzabili esclusivamente in compensazione e, in generale, connotati da «natura soggettiva», in quanto riconosciuti a determinati soggetti in ragione di specifici presupposti (es. crediti Ricerca & Sviluppo).

Non trasferibili a terzi per effetto di atti realizzativi.

Trasferimento ammissibile unicamente in caso di operazioni che comportino la confusione di diritti e obblighi dei soggetti interessati o nell'ambito di cessioni di azienda (risposta AE n. 72 del 2019)



accollo debiti tributari

Ammissibile l'accollo non liberatorio del debito d'imposta

art. 8, comma 2, Statuto del contribuente

Vietata l'estinzione mediante compensazione delle imposte accollate

Risoluzione AE n.140/E del 2017

Art. 1, comma 2, decreto fiscale 2020 (d.l. 124/2019)

Gli eventuali versamenti effettuati in violazione del divieto di accollo con compensazione si considerano non avvenuti

Presentazione di deleghe fiscali come coobbligati (cod. 62) e compensazione è ancora possibile.

Sanzioni amministrative per accollante e per accollato (art. 13 d.lgs. 471/1997)

In caso di superamento delle soglie di rilevanza penale (utilizzo di crediti non spettanti o inesistenti per importi > 50.000 euro), **reato di indebita compensazione** (art. 10-quater d.lgs. 74/2000)

SCHEMA D - profilo soggettivo

- ✓ Imprese «cartiere» (elementi comuni schemi A e B)

Tali imprese intervengono con il ruolo di cedenti, cessionarie o accollanti.

- ✓ Titolarità di crediti fiscali rilevanti, non coerenti con il tipo di attività esercitata o con il profilo economico e patrimoniale
- ✓ Partecipazione a plurime operazioni di cessioni di crediti e di acollo, talvolta poste in essere nella stessa giornata
- ✓ Presentazione di più deleghe di pagamento fiscale in qualità di coobbligate con compensazione di imposte altrui
- ✓ Assistenza di professionisti con precedenti penali/disciplinari o di imprese di consulenza che offrono servizi «full service» strumentali a operazioni di cessione/acollo

SCHEMA D - profilo oggettivo

cessione/accollo

- ✓ Cessioni di azienda/rami d'azienda aventi ad oggetto crediti fiscali quale principale asset
- ✓ Prezzo di cessione del credito/corrispettivo dell'accollo notevolmente inferiore al valore nominale del medesimo
- ✓ Modalità di pagamento vantaggiose (rateizzazione, dilazioni)

adempimenti strumentali a operazioni di cessione /accollo

- ✓ Presentazione di plurime dichiarazioni fiscali per la stessa annualità
- ✓ Ricorrenza del medesimo professionista in operazioni riguardanti soggetti diversi
- ✓ Avvicendamento di professionisti diversi nella gestione degli adempimenti strumentali ad operazioni poste in essere dal medesimo soggetto
- ✓ Omissione/elusione degli adempimenti previsti dalla disciplina della cessione dei crediti d'imposta

anomalie finanziarie

- ✓ Operatività finalizzata a generare crediti d'imposta
- ✓ Accrediti riferibili ad operazioni di cessione/accollo
- ✓ Impieghi dei corrispettivi di operazioni di cessione/accollo (es. bonifici esteri, trasferimento a esponenti aziendali, monetizzazione, sottoscrizione di investimenti, acquisti di VV)

Casistica – cessione di ramo d'azienda

CASE STUDY

ALFA

commercio ingrosso
abbigliamento

Dati dichiarazione:

- credito IVA **non** chiesto a rimborso
- volume d'affari di rilevante entità, costituito da esportazioni

Assenza di bilanci depositati nel registro delle imprese

cessione ramo d'azienda

Attività:

fabbricazione e vendita articoli pelletteria

Asset aziendali:

credito IVA (valore principale) avviamento, attrezzature non specificate (modico valore)

Prezzo di cessione:

50% al valore nominale del credito IVA

Modalità di pagamento:

Dilazionato e rateale senza interessi

BETA

componentistica
industriale

Finalità di compensare debiti tributari/previdenziali Assistenza nell'operazione da un professionista diverso da quello abituale

Casistica – contratto di accollo

CASE STUDY

ALFA

contratto di accollo

BETA

Operatività finanziaria:

- transazioni con controparti ricorrenti (imprese operanti settori a rischio frodi IVA)
- ricezione di bonifici a titolo di pagamento fatture «per accollo» da più controparti
- monetizzazione corrispettivo accollo mediante prelievi di contante

ALFA assume l'obbligo di pagare i debiti tributari di BETA per il periodo di efficacia del contratto

Il pagamento delle imposte accollate avviene mediante compensazione con i crediti di ALFA

(IVA; credito sostituti d'imposta)

Per ciascun F24 pagato, ALFA emette fattura nei confronti BETA per un importo inferiore al valore delle imposte pagate/compensate

Comunicazione UIF 11 febbraio 2021

Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID-19



SCHEMA C – frodi ed evasione fiscale internazionale

***Allocazione artificiosa di elementi produttivi di reddito all'estero,
con erosione della base imponibile domestica***

Contesto internazionale ed europeo

OCSE (a partire dal 2013)

Progetto BEPS per il contrasto
all'evasione fiscale internazionale

UE (a partire dal 2011)

Direttive DAC (cooperazione
amministrativa in ambito fiscale)

Rapporti tra obblighi previsti dalla disciplina
fiscale e obblighi previsti dalla disciplina AML
(possibilità di sovrapposizioni)

Discipline indipendenti:

- ✓ presupposti informativi/obblighi distinti
nei confronti di Autorità diverse
- ✓ apparato sanzionatorio autonomo
(risposta GDF quesito Telefisco 28.1.2021)

SCHEMA C – profilo soggettivo

Indicatori

- Soggetti residenti all'estero ma con centro di interessi/centro direzionale - produttivo in Italia
- Imprese estere riconducibili a soggetti residenti in Italia prive di struttura organizzativa reale, soprattutto se titolari di *passive income*
- Società con catene partecipative complesse o enti di varia natura costituiti in giurisdizioni diverse da quelle di residenza dei titolari effettivi delle medesime o delle attività da essi detenute



Fenomeni

Trasferimento artificioso della residenza all'estero

Allocazione artificiosa di attività in capo a soggetti esteri

Opacità, ostacoli all'individuazione della titolarità effettiva di soggetti investimenti/attività estere

SCHEMA C – profilo oggettivo

Indicatori

- Elementi rappresentativi di rilevanti interessi sul territorio nazionale da parte di soggetti formalmente esteri
- Elementi rappresentativi di trasferimenti ingiustificati di risorse/attività all'estero
- Elementi rappresentativi di titolarità interposta di attività estera
- Arbitraggi fiscali (soprattutto infragruppo)
- Titolarità di attività all'estero e assenza di documentazione comprovante assolvimento obblighi fiscali



Trasferimento artificioso della residenza all'estero



Allocazione artificiosa di attività in capo a soggetti esteri



Opacità, ostacoli all'individuazione della titolarità effettiva di soggetti investimenti/attività estere

Grazie per l'attenzione